

L'EVENTO Stasera, davanti alla Reggia vanvitelliana, l'atteso spettacolo musicale del cantautore per la Terra dei fuochi

"Malaterra", D'Alessio live a Caserta

DI **MIMMO SICA**

CASERTA. Volge al termine il countdown per l'attesissimo concerto di Gigi D'Alessio (*nella foto*) a Caserta, prima tappa del suo tour "Malaterra" (trasmesso il 27 in differita su "La7"). Stasera il cantautore infiammerà ancora una volta gli animi dei suoi fans con un evento che scriverà un'altra importante pagina della sua storia di artista e di uomo.

IL SUGGESTIVO SFONDO DELLA REGGIA. Si esibirà gratis sul suggestivo sfondo della Reggia vanvitelliana confermando la sua profonda sensibilità e attenzione verso i problemi ecologici che affliggono il nostro territorio e nei confronti della prevenzione e la cura della malattie dell'età pediatrica. Il concerto è gratis anche per il pubblico. Lo slogan sarà "Terra dei cuori, terra dei fiori". Forse non tutti sanno che l'idea per il "Concerto per la terra dei fuochi" è nata, come ha spiegato D'Alessio, quando i rappresentanti del gruppo "Uliveto-Rocchetta" lo hanno chiamato proponendogli di fare il testimonial per i loro prodotti.

«PARTO DA QUI, LA "TERRA DEI CUORI"». «Prendiamo le vostre acque e spegniamo i nostri fuochi. Caserta è stata considerata il centro della terra dei fuochi. Voglio partire da qui per sostenere e dimostrare che Caserta è invece la terra dei cuori» è stata la sua risposta che «ha trovato subito una grandissima disponibilità da parte dell'azienda che distribuisce un'acqua toscana e l'altra umbrina». È doveroso ricordare che i costi dello spettacolo sono tutti a carico del gruppo, e che il direttore marke-



ting, Patrizio Gonzaga, ha ufficialmente informato che «dalla sera del concerto l'azienda metterà da parte un "tot" sulla vendita di ogni bottiglia d'acqua. Il ricavato sarà devoluto a due strutture sanitarie, eccellenze in Campania e in tutto il Sud, che si pongono come punto di riferimento nella prevenzione e cura delle malattie dell'età pediatrica, scelte d'intesa con l'artista».

BENEFICENZA PER "SANTOBOÑO" E OSPEDALE "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO". Sono il Santobono di Napoli e la Fondazione Santobono Pausillipon e l'Ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. «La prima - come ha sottolineato D'Alessio - è particolar-

mente attiva nella prevenzione dei tumori in età pediatrica e, quindi, è in prima linea nella lotta all'inquinamento ambientale e al degrado del territorio. La seconda, con particolare riferimento al reparto di neonatologia, ha un bacino di utenza che copre larga parte della provincia ed è, a tutti gli effetti, l'unico ospedale ad alta specializzazione del casertano in grado di trattare in particolare le malattie in età pediatrica». È importante riportare anche un'altra sua precisazione e cioè che tutta l'iniziativa sarà fatta all'insegna della massima trasparenza. «Ci sarà la presenza costante del notaio Baldascino di Capua - ha assicurato - e i soldi saranno gestiti dalla "Bcc" di Caserta».

TANTI AMICI CON GIGI SUL PALCO. Accanto a D'Alessio, sul palco, ci sarà Anna Tatangelo, sua inseparabile compagna che nonostante il "Liberato tour" ha trovato il tempo di affiancarlo in questa missione, poi Valentina Stella, Gigi Finizio, Sal Da Vinci, Clementino e Rosario Miraggio. Inoltre, si replicheranno gli esilaranti siparietti di "Made in Sud", con la partecipazione di Francesco Cicchella, Mariano Bruno e gli Arteteca».

UNA SERIE DI EVENTI FINO A SETTEMBRE 2016. Il concerto è il primo di una serie di eventi che sicuramente dureranno fino a settembre 2016, tanto dura il suo contratto con il gruppo "Uliveto-Rocchetta" che «spero venga rinnovato ancora per altri anni». Semplice, ma di enorme spessore la motivazione che l'artista partenopeo ha dato all'evento, in piena coerenza con il suo "essere". Testualmente ha detto: «Ho avuto tanto dal mio pubblico, dai napoletani, dai campani. Sono nato qua, ho scritto qua le canzoni che ho portato in giro per il mondo. Ritengo sia giunto il momento che restituisca a questa gente, a questa terra qualche cosa come sincero e profondo ringraziamento».

"MALATERRA", PRIMA VOLTA DAL VIVO DEL NUOVO BRANO. La serata sarà anche l'occasione per presentare un suo inedito, "Malaterra". L'ha cantato in televisione a "Napoli prima e dopo" su Raiuno nel mese di luglio, «perché la promozione fa sempre bene». Dal vivo la prima volta sarà stasera. D'Alessio ha anche rivelato che per evitare registrazioni clandestine ha fatto un test in Canada,

davanti alle cascate del Niagara. Ha ricevuto una standing ovation. Successivamente con il suo team è stato a Londra con la "London Symphony Orchestra". «Io che sono l'autore e il musicista - ha confessato - quando ho sentito suonare la canzone mi sono messo a piangere». Ancora una volta c'è spazio per la sua generosità: «Ho parlato già con la Sony e ho stabilito che tutti i ricavi di questo disco avranno la stessa destinazione prevista per il concerto».

"DOCUFILM" CON TANTE TESTIMONIANZE. D'Alessio aveva dato già un'altra significativa testimonianza del suo intenso impegno sul problema della terra dei fuochi. Ha presentato in anteprima alla 61ª edizione del Taormina Film Fest del giugno scorso il docufilm "Malaterra", di Ambrogio Crespi e Sergio Rubino, un "viaggio" che ha fatto nelle terre della Campania avvelenate dalla camorra.

«Dura 60 minuti - ha spiegato - e mi vede intervistare di persone, come don Patriciello, gli agricoltori, gente comune che danno la loro testimonianza sulla terra dei fuochi, sui disastri ecologici che ha comportato e sulle tragedie umane che ha generato, ma anche sulle grandi speculazioni che continuano ad essere fatte sui nostri prodotti che sono i migliori al mondo e ipercontrollati. Ho parlato anche con Antonio Limone, direttore dell'Istituto zooprofilattico, che ci ha assicurato che i prodotti che arrivano sulle nostre tavole sono assolutamente sani. Lo porterò anche in televisione. Abbiamo il diritto dovere di curare la parte malata della nostra terra, ma anche quello di conservare e difendere quella sana».

IL "BOSS DELLE CERIMONIE" VOLA A NEW YORK PER INCONTRARE QUELLO "DELLE TORTE"

"Real Time", Polese superstar

NAPOLI. Il "Boss delle cerimonie", al secolo Antonio Polese (*nella foto*), titolare del Grand Hotel La Sonrisa di Sant'Antonio Abate, rivela: «Mi vedrete su "Real Time", ad ottobre, con il "Boss delle torte" Buddy Valastro nella nuova stagione. L'11 settembre parto per gli Usa per celebrare un matrimonio famoso a New York. Sono l'unico a dare agli sposi la torta di Kate Middleton. La crisi? Non c'è. E vi racconto il matrimonio delle figlie di Mario Merola». Su Radio "Club 91" nel corso del programma "Sapori di sera" con Roberto Esse, Polese ha parlato dei matrimoni moderni: «solo alcuni si dissociano dalla tradizione - sottolinea - anche se l'evergreen linguine agli scampi è stato soppiantato da quello della pasta all'astice. Anche la torta non è più quella di una volta - avverte - ma solo noi prepariamo addirittura quella in stile Kate Middleton». Polese racconta come la crisi non si avverta minimamente nei ma-



trimoni tenendo presente che «il nostro motto è "non ospitiamo solo i lord, ma trattiamo tutti da re"». Leggermente ridotto solo il numero degli invitati: «prima le cerimonie erano con 250 persone. Anzi, Mario Merola sposò la figlia con 550 persone. Lui stava sempre da noi - ricorda - quando dovevano intervistarla diceva: "la

mia casa è La Sonrisa"». La collaborazione con il canale "Real Time" è nata perché «siamo i migliori - continua Polese - hanno setacciato tutta la Campania per trovare un locale degno, quando sono arrivati a "La Sonrisa" hanno messo i semafori rossi e si sono fermati». Ad ottobre partiranno le nuove puntate della terza serie che promette: «saranno bellissime. L'11 settembre partirò per gli Stati Uniti, per celebrare un matrimonio importantissimo a New York e incontrerò il "Boss delle torte" Buddy Valastro nella sua pasticceria. Faremo un gemellaggio».

A CAPRI LA SERATA CONDOTTA DA CALABRESE

"Piedigrotta Tiberiana", domani la premiazione di Clementino

CAPRI. Dopo la professionale conduzione della 14ª edizione del "Campionato Mondiale del Pizzaiuolo e del Trofeo delle Nazioni" sul lungomare Caracciolo, lo showman Enzo Calabrese (*nella foto con la cantante Spagna, Salvatore Ciuccio e Michele Santonastaso*) presenterà domani sera a Capri, a "Villa Iovis", la storica "Piedigrotta Tiberiana". La manifestazione è organizzata da un comitato locale presieduto da Peppe Fiorentino i cui componenti si tramandano da genitori in figli. È previsto un percorso enogastronomico nel quale agli



avventori capresi e ai tanti turisti vengono offerte le pietanze tipiche del territorio. A seguire si terrà uno spettacolo musicale di Sasà Piedipalumbo e con la partecipazione, da "Made in Sud" dei divertenti "Arteteca". Inoltre, verrà consegnato il premio "Imperatore di Tiberio", realizzato dal maestro Lello Esposito al rapper napoletano Clementino. Nel corso della serata ci sarà anche la consegna di un ritratto degli artisti del pittore Michele Santonastasio. L'artigiano orafo Ciro Gillini premierà con delle sue creazioni i vincitori del concorso fotografico "Personaggi, case e paesaggi di Tiberio". L'evento, coordinato da Salvatore Ciuccio, è patrocinato dal Comune di Capri, dall'azienda turistica di Capri e dalla società comunale Porto Turistico di Capri.